



Intrecci di comunità

NOTIZIARIO INTERPARROCCHIALE di POVO e VILLAZZANO

SETTIMANA DAL 15 AL 21 MARZO 2026

V^A DOMENICA di QUARESIMA

22 marzo 2026 - Anno A

(Ez 37,12-14 - Salmo 129 - Rm 8,8-11 - Gv 11,3-7.17.20-27.33b-45)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».



Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo. Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

«CHI CREDE IN ME, ANCHE SE MUORE, VIVRÀ» di Roberto Laurita

Non è facile predicare ai funerali: c'è sempre il rischio di dire delle sciocchezze, in un momento in cui, più che mai, coloro che credono avrebbero bisogno di un annuncio sobrio, pacato, ma solido, dell'autentica speranza cristiana. Non è facile prendere la parola in un simile frangente. Proprio per questo basta poco – una parola sbagliata, un'espressione poco opportuna – per suscitare reazioni negative. Non siamo abituati a riflettere sulla morte. Essa si impone con la sua presenza, con la sua capacità terribile di interrompere una relazione d'amore o di amicizia, di mostrarci in modo talvolta brutale tutta la nostra fragilità. Il racconto evangelico di oggi ci pone con chiarezza davanti al mistero della morte e ci aiuta a decifrarlo. Lazzaro, richiamato in vita dopo quattro giorni, diventa per ognuno un "segno": la sua storia incrina il potere della morte e apre a una prospettiva chiaramente nuova.

È possibile evitare la morte? No. Anche se questa illusione continua a sedurre molte persone, il nostro organismo, il nostro corpo è destinato alla morte. Questo non vuol dire, però, che la morte rappresenti la fine di tutto, che sia essa a pronunciare l'ultima e decisiva parola sulla nostra esistenza.

Il dolore e la sofferenza che essa provoca sono innegabili. Gesù non si vergogna di manifestare esplicitamente i suoi sentimenti, anche se non hanno nulla da spartire con la disperazione. Si commuove profondamente, scoppia in pianto, ma non cede ad alcuna espressione scomposta.

E proprio davanti alla tomba di Lazzaro emerge la sua forza profonda, decisa a contrastare la morte. La ravvisiamo nei tre imperativi che attirano la nostra attenzione.

Il primo è rivolto ad alcuni dei presenti: *"Togliete la pietra!"*. Se questa costituiva il simbolo di una separazione totale dal mondo dei vivi, il segno di una realtà ineluttabile, essa deve essere tolta. Deve apparire a tutti che il Signore solleva ogni pietra che sigilla un'esistenza dentro un sepolcro.

Il secondo imperativo è rivolto al morto, che viene chiamato per nome: *"Lazzaro, vieni fuori!"*. Ma come fa un morto, con le sue forze, a uscire dalla tomba? Ed ecco perché il comando è preceduto da un rendimento di grazie, rivolto al Padre: è solo da lui, il Signore della vita, che può venire la possibilità di sconfiggere la morte.

Il terzo imperativo è rivolto di nuovo ai presenti: *"Liberatelo e lasciatelo andare"*. È un invito rivolto a tutti i discepoli a non "trattenere" qualcuno che ci ha lasciato, aggrappandosi ai ricordi, alle tante tracce seminate un po' dovunque. Se la nostra esistenza trova solo in Dio il suo compimento, bisogna lasciare che ognuno raggiunga, anche con il nostro consenso, il traguardo dell'eternità.

CELEBRAZIONI E APPUNTAMENTI

Parrocchia Ss. Pietro e Andrea Povo - Parrocchia S. Stefano Villazzano

MARTEDÌ 17 MARZO - Chiesa di Povo ore 20:30

Dio è la mia salvezza (Is 12,2)

Dal Primo al Secondo Testamento per imparare a fidarsi di Dio.

Prof. Gregorio Vivaldelli, biblista.

A Villazzano, Sabato 21 e domenica 22 - orario S.Messe

Profumo di primavera, profumo di torte, profumo di solidarietà.

***Vendita dolci e lavoretti pasquali
a sostegno attività pastorali e caritative***

DATA	RICORRENZA	POVO	VILLAZZANO
Sabato 14 marzo	IV Domenica di Quaresima	Ore 18:30 S. Messa	Ore 19:00 S. Messa
Domenica 15 marzo	IV Domenica di Quaresima	Ore 9:00 S. Messa	Ore 10:00 S. Messa
Martedì 17 marzo	Chiesa di Povo ore 20.30 - incontro Quaresimale Dio è la mia salvezza (Is 12,2) - Prof. Gregorio Vivaldelli, biblista. Dal Primo al Secondo Testamento per imparare a fidarsi di Dio.		
Venerdì 20 Marzo	VIA CRUCIS	Ore 15:00 al parco delle Orsoline <i>Via Crucis con i bambini della catechesi</i> (In caso di pioggia in chiesa)	Ore 14.30 Incontro Gruppo Lavoretti Pasquali Ore 17:00 in chiesa (tutti i venerdì di Quaresima via Crucis animata dai singoli gruppi)
Sabato 21 marzo	V Domenica di Quaresima	Ore 18:30 S. Messa Prima e dopo la Messa, vi sarà il mercatino da parte dei ragazzi di I ^a media per una raccolta fondi a favore dell'associazione RISE HOPE	Ore 19:00 S. Messa Vendita dolci e lavoretti pasquali
Domenica 22 marzo	V Domenica di Quaresima	Ore 9:00 S. Messa	Ore 10:00 S. Messa Vendita dolci e lavoretti pasquali

MARTEDÌ 10 MARZO nell'incontro per il percorso quaresimale con argomento

Briciole di salvezza: un percorso nella contemporaneità

Sono stati proposti dei titoli di libri per chi volesse approfondire l'argomento trattato:

La sognatrice di Ostenda di Erich Emmanuel Schmitt ed. tascabili e/o

Salvezza di Lucia Rodler - Pietro Antonio Viola ed. VITA TRENTINA

Tutto chiede salvezza di Daniele Mencarelli ed. Mondadori

Benedetta parola di Ivano Dionigi ed. il Mulino

Le cose che ci salvano di Lorenza Gentile ed. Universale Economica Feltrinelli

SABATO 14 E DOMENICA 15 MARZO

Al termine della S. Messa, **la sezione AVIS di Povo**, in occasione della campagna nazionale di ADMO "UNA COLOMBA PER LA VITA" -- l'iniziativa che raccoglie fondi per l'attività di sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo -- metterà in vendita le colombe sul sagrato della chiesa parrocchiale.

INTENZIONI SANTE MESSE PER I DEFUNTI

DATA	Orario S. Messa	POVO	VILLAZZANO
Sabato 14 marzo	18:30	Giorgio Rensi; Carolina Tomasini	
	19:00		Remo Tonezzer
Domenica 15 marzo	09:00	Per la comunità; Antonio; Carmela e Lino; Clementina Bragagna; Paolina e Pierina; Paolo ed Enrica; Simonluca	
	10:00		Per la comunità; Fam. Margoni;
Lunedì 16 marzo	08:00	Carmen e Giuliano Borgogno; Dario	Antonio Bazzanella
Martedì 17 marzo	08:00	Giuliano; Fortunata e Bianca	
Mercoledì 18 marzo	08:00		
	18:30	Teresa e Pietro; Saveria e Antonietta; Maria Antonietta Gianotti	
Giovedì 19 marzo	08:00	Umberto e Giuseppina; Cesira	
Venerdì 20 marzo	08:00	Dima Caterina Dal Col	fam. Bonani
Sabato 21 marzo	18:30	Giorgio Rensi	Renato Lorenzi; Adriana Franceschini; Remo Tonezzer
	19:00		
Domenica 22 marzo	09:00	Per la Comunità; Pierina e Paolina; Rita e Carlo; Marcello, Oliva ed Egidio	
	10:00		Per la comunità; Fam. Margoni; Alberto

Per richiedere certificati e appuntamenti
villazzano@parrocchietn.it -- povo@parrocchietn.it

Per comunicazioni personali:
don Mauro Angeli - 347 9783386 - parrocovillazzanopovo@gmail.com

Stampato in proprio - www.villazzano.diocesitn.it